



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 5 ottobre 2017

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Giani
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Reg. Int.

Oggetto: in merito al ripristino dell'oleodotto Livorno – Calenzano in località Ponsacco

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che,

in data 12 marzo 2017 è stata registrata la rottura dell'oleodotto Livorno - Calenzano, nel tratto posto all'interno di campi agricoli siti nel Comune di Ponsacco (PI) nell'area compresa tra Via Pinocchio e Via delle Colline per Legoli, con conseguente dispersione di idrocarburi;

La società ENI SpA, in conseguenza dell'incidente sopra richiamato, è intervenuta con mezzi pesanti e con tecnici al fine di ripristinare l'oleodotto, che ad oggi non risulta ancora ripristinato.

Considerato che,

I mezzi pesanti necessari per lo spostamento di terreni inquinati, che a pieno carico trasportano 400 quintali di materiale, sono transitati su una strada privata per raggiungere il centro del cantiere di bonifica arrecando, da un lato, un evidente e costante disturbo per i residenti, dall'altro, costanti danni strutturali al manto stradale fino a mettere a rischio la rottura delle opere di urbanizzazione (gas, acqua, rete fognaria);

Il passaggio dei tir dalla strada privata hanno rappresentato anche un serio e grave pericolo per i numerosi bambini che giocano nel cortile/strada davanti casa;

Inspiegabilmente i mezzi pesanti non sono transitati da una strada comunale, Via Pinocchio, che non solo presenta dimensioni più adeguate per il transito di camion, ma rappresentava anche la via di accesso più agevole, rispetto al transito dalla strada privata, per il raggiungimento del cantiere;

I passaggi dei camion sulla strada privata ammontavano a circa 20 al giorno prima che venissero bloccati i lavori senza nessuna giustificazione. Infatti i cantieri sono rimasti chiusi nei mesi di luglio, agosto e settembre, nonostante che l'intervento di bonifica non sia ancora concluso.



Preso atto che,

non risulta conclusa la bonifica dei terreni.

Tutto ciò premesso e considerato
Interroga il Presidente e la Giunta regionale
per conoscere

- La motivazione della rottura dell'oleodotto;
- la tempistica prevista per la ripresa dei lavori e per loro conclusione;
- la tipologia di lavori realizzati;
- i motivi dell'interruzione dei lavori nei mesi di luglio, agosto e settembre;
- come sono state trattate le terre contaminate da idrocarburi sversati per la rottura dell'oleodotto e dove e come sarebbero state smaltite;
- la motivazione del perché l'azienda ha preferito utilizzare, nonostante la contrarietà dei residenti, una strada privata per il raggiungimento del cantiere invece che una strada di carattere comunale

IRENE GALLETTI